

CIAS - LISBONA 2016

Già tre anni son passati
che da Creta siamo tornati
sotto il sole Lusitano
ci troviamo e disquisiamo.

Disquisiamo di progetti,
ponti, sismi e vecchi tetti.

Qui siam stati in compagnia,
con ben poca nostalgia
di lezioni oppur di stanze
...neanche fossimo in vacanze.

Con chi è amico e competente
passa il tempo come niente !!

Ogni anno , mano a mano,
si ripete un fatto strano:

ci accompagnano nei viaggi
nuove leve e vecchi saggi.

E così, ancora insieme,
ci troviamo a pranzi e cene,
ma la cosa che più lega
è di star con un collega
a rifletter sul bel gioco.

di far bene e spender poco.

Con le indagini proviamo
a capire se ci sbagliamo.

Con il sisma si conviva !
dice Aiello, e non si rida.

Certo a Brescia c'è la Loggia,
ma su quali pali appoggia ?

Enzo, il ponte Calatrava
l'ha cambiato in "Calabraga".

Scale dritte e scale storte
il Lorenzo ci ha proposte.

Molti amici han fatto conti
su Messina ed i suoi ponti.

Vien da Porto la lezione
su cavetti e innovazione.

Pere Roca ha raccontato
giunti e malte a tutto fiato.

Ponti in curva e tunnel "caldi"
son problemi tosti e baldi.

Con le barche si fan ponti,
dice Sergio , e state pronti,
che se proprio non riesci
.....puoi "frustare" mare e pesci.

Rischi e guai a tutto campo
....con Mancini non han scampo.

Desideri, il creativo,
dei problemi va nel vivo,
e Lucchini le facciate
molte e varie ci ha mostrate.
Collemaggio, cementato,
il buon Pietro ha raccontato.
Di Tommaso ha poi spiegato
che le mura in malo stato
posson regger come niente
.....se qualcuno è competente.
Per finir quest'avventura,
(molto mare ed aria pura)
a Lisbona siamo andati,
Obidos ci ha fascinati,
vecchi tram abbiám guardato
e Cascais abbiám girato.
Alla fin possiam dire
senza tema di mentire:
anche qui in Portogallo
c'è riuscito Martinello:
scienza e prove ha mescolato
e il convegno ha entusiasmato.

Ringraziamo gli oratori,

Vanno ad essi i nostri onori !.

Teo e Antonio, ohimè assenti,
son nei nostri cuor presenti.

Siam con voi, cara gente,
con il cuore e con la mente.

Ci vedremo un altro giorno,
con il CIAS tutto attorno.

Forse in Francia o alle Azzorre
a parlar di qualche torre

ci vedremo in altro stato,
ma per ora ...OBRIGADO !!

Or finisco veramente

ma una cosa ho ancora in mente:

un ricordo doveroso
ad un uomo generoso,

a Pozzati, grande saggio:

*“riprendiamoci il coraggio
di pensare e di creare,
di combattere e di sperare”.*

Bene cari colleghi, grazie e arrivederci al prossimo convegno !!!!!

L.J. & S.T.

Estoril, 27 maggio 2016